

ORDINANZA N. 4/2026

Il Direttore della Direzione Territoriale Emilia Romagna,

- VISTI** gli artt. 687, 690, 705, 718, 726, 727, 728, 729, 1174, 1175, 1231 e 1235 del Codice della Navigazione approvato con R.D. n. 327 del 30 marzo 1942, modificato dal D.lgs. n. 96 del 9 maggio 2005 e dal D.lgs. n. 151 del 15 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) 139/2014 del 12 febbraio 2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 996/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti ed inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 250 del 25 luglio 1997 che ha istituito l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- VISTA** la Legge n. 265 del 09 novembre 2004 la quale stabilisce che l'ENAC, sentiti il Gestore Aeroportuale e l'ENAV S.p.A., per le materie di competenza, nonché gli organismi pubblici che operano in aeroporto, adotta il "Piano di Emergenza Aeroportuale";
- VISTE** le Sentenze del Consiglio di Stato n. 5946/2013 e n. 661/2015;
- VISTA** la Circolare ENAC APT-18A "Piano di Emergenza Aeroportuale – incidente aereo" del 30 gennaio 2008, per le parti applicabili;
- VISTO** il Regolamento ENAC "Piano di assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari" del 6 dicembre 2023;
- VISTE** le note del Direttore Generale ENAC prot. n. ENAC-DG-11/02/2016-0014176P e prot. n. ENAC-DG-09/05/2019-0053162P;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – del 27/01/2012, emanata per dare attuazione all'art. 21 del Regolamento (UE) n. 996/2010, che modifica la Direttiva PCM del 02/05/2006 (Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze);
- VISTA** la Convenzione del 12.07.2004 con la quale l'Aeroporto di Bologna è stato affidato in gestione alla Società SAB S.p.A. ed i successivi atti aggiuntivi del 27.10.2004 e del 17.02.2005;

VISTA	la nota ENAC-PROT-16/01/2026-0007897-A, con la quale il Gestore aeroportuale ha inviato la versione aggiornata del PEA;
CONSIDERATO	che ai sensi della normativa vigente, il Gestore aeroportuale deve assicurare la disponibilità delle risorse organizzative e l'efficiente e ottimale utilizzo dei mezzi e delle infrastrutture aeroportuali;
CONSIDERATA	la necessità di aggiornare il Piano di Emergenza Aeroportuale in caso di incidente aereo, adottato con Ordinanza ENAC n. 4/2024 del 12 giugno 2024,
CONSIDERATO	che il Team Leader del Team di sorveglianza dell'aeroporto di Bologna, Arch. Luigi Bilotti, ha confermato, con mail del 11/02/2026, che per quanto di competenza, nulla osta a procedere con l'adozione dell'ordinanza sulla base della documentazione trasmessa da AdB;
SENTITI	gli Enti di stato e gli utenti con i quali sono state condivise le principali modifiche in sede di Aerodrome Emergency Committee del 15/12/2025;

ORDINA

ARTICOLO 1

Gli stati di allarme, emergenza e incidente aeronautico relativi al traffico aereo dell'aeroporto di Bologna sono disciplinati dal “Piano di Emergenza Aeronautica” Edizione 8 – Rev. 1 che, allegato alla presente Ordinanza assieme alle mappe reticolari, ne costituisce parte integrante.

ARTICOLO 2

Gli Enti ai quali sono affidati compiti e funzioni previsti da tali norme sono obbligati a tenere in evidenza una copia delle mappe reticolari su ogni automezzo di servizio da impiegare nel corso delle operazioni e una copia dell'ordinanza in ogni ufficio interessato. Una copia delle mappe indicate dovrà essere tenuta in modo facilmente visionabile presso le seguenti sedi aeroportuali:

- Torre di controllo;
- Caserma Vigili del Fuoco;
- Primo Soccorso Sanitario Aeroportuale;
- Servizio 118;
- Ufficio operativo del Commissariato di Polizia di Frontiera;
- Comando Gruppo Guardia di Finanza;
- ENAC;
- Ufficio Sanità Aerea (USMAF); • Uffici operativi della Società di Gestione Aeroporto di Bologna;
- Uffici operativi della Società GH Bologna S.p.A.;
- Uffici operativi della Società Aviation Services S.p.A.;
- Uffici operativi della Società Aviapartner S.p.A.;
- Uffici del Caposcalo di ciascuna Compagnia Aerea operante sull'aeroporto.

ARTICOLO 3

Gli Enti ai quali sono stati affidati compiti e funzioni previsti dalle procedure indicate, dovranno porre in essere ogni atto necessario ai fini dell'organizzazione interna di coordinamento e dell'addestramento periodico del personale stesso in funzione del contenuto delle norme e delle procedure indicate.

ARTICOLO 4

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno 26/02/2026, abrogando ogni precedente disposizione e, in particolare, l'Ordinanza n. 4/2024 del 12/06/2024.

ARTICOLO 5

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti a termini di legge e disposizioni ENAC vigenti.

Bologna, 12/02/2026

Il Direttore
Dott.Pietro Paolo Bonfiglio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)